



Parere n. 06 del 27 marzo 2018

Parere del Revisore sulla proposta di Delibera di Giunta n. 39 del 16-03-2018 avente ad oggetto:  
"Rendiconto dell'esercizio finanziario 2017. Riaccertamento dei residui attivi e passivi"

Il sottoscritto Barzon dott. Davide, nella qualità di revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL, ricevuto in data 26 marzo 2018 la proposta di Delibera di Giunta riportata in oggetto, con richiesta di parere ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), punto 2), del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

TENUTO CONTO CHE:

a) l'articolo art. 3 comma 4 D.Lgs 118/2011 prevede che: «Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento»;

b) il principio contabile applicato 4/2 al punto 9.1 prevede che: «Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto»;

c) il citato articolo art. 3 comma 4 stabilisce le seguenti regole per la conservazione dei residui e per la reimputazione di accertamenti ed impegni: «Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate»;

TENUTO CONTO CHE i residui approvati con il conto del bilancio 2016 non possono essere oggetto di ulteriori re imputazioni ma possono costituire economie o diseconomie di bilancio;

TENUTO CONTO CHE con verbale n. 05 del 15 marzo 2018 è stato espresso parere favorevole sulla determina di riaccertamento parziale e che il relativo effetto è recepito nella proposta di deliberazione in esame;

DATO ATTO CHE il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi è una operazione da svolgersi annualmente, attraverso una ricognizione completa delle proprie posizioni debitorie e creditorie, alla luce del "PRINCIPIO DI COMPETENZA FINANZIARIA POTENZIATA" in vigore dal 1° gennaio 2015;

DATO ATTO CHE, alla luce di tale principio, potranno essere conservate esclusivamente quelle posizioni effettivamente misuratrici di crediti e debiti dell'Ente, mentre dovranno essere eliminate (ovvero cancellate e/o reimputate) tutte quelle posizioni prive del carattere di esigibilità/scadenza alla data del 31 dicembre 2017;



ATTESO CHE, qualora il bilancio di previsione sia stato già approvato, il riaccertamento ordinario genera una sua contestuale variazione, al fine di inserire nello stesso le reimputazioni di entrate e di spese ad esercizi futuri e, nei casi previsti dal principio contabile n. 2 (punto 5.4), di procedere alla costituzione/movimentazione del Fondo pluriennale vincolato (F.P.V.);

RILEVATO CHE con il provvedimento di riaccertamento ordinario di cui alla proposta di deliberazione giuntales in oggetto:

- a) sono stati individuati i RESIDUI ATTIVI da mantenere, da cancellare e da reimputare e, tra quelli da mantenere, sono stati individuati, i residui attivi relativi a: 1) CREDITI DI DIFFICILE E DUBBIA ESAZIONE (che, in sede di rendiconto della gestione, dovranno generare il corrispondente accantonamento *ex lege* al F.C.D.E.); 2) CREDITI INESIGIBILI E INSUSSISTENTI (che, in sede di rendiconto della gestione, saranno definitivamente eliminati dalla contabilità per estinzione, prescrizione e altre cause);
- b) sono stati individuati i RESIDUI PASSIVI da mantenere, da cancellare e da reimputare;

CHE, pertanto, il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2017 e la conseguente variazione di bilancio 2018/2020 rispettano la vigente normativa siccome sopra richiamata;

VERIFICATA la correttezza formale e sostanziale delle operazioni effettuate in sede di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2017;

VERIFICATA altresì la correttezza formale e sostanziale delle variazioni di bilancio 2018/2020;

VISTO il Bilancio di previsione 2018/2020, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 12/03/2018 corredato dal parere del revisore;

VISTO il rendiconto della gestione 2016 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 10/05/2015;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi sulla proposta di deliberazione in parola *ex art.* 49 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL), dal Responsabile del Servizio Finanziario;

RITENUTO pertanto di dovere esprimere parere ai sensi delle disposizioni sopra citate;

Tutto ciò premesso

#### FORMULA

ai sensi della richiamata normativa e per le motivazioni di cui in premessa, **parere favorevole** sulla proposta di deliberazione della Giunta Comunale n. 39 del 16-03-2018 ad oggetto "Rendiconto dell'esercizio finanziario 2017. Riaccertamento dei residui attivi e passivi" e invita l'ente, come stabilito dal principio contabile applicato 4/2, a trasmettere l'atto di riaccertamento dei residui al tesoriere.

Buttapietra, 27 marzo 2018

Il Revisore dei conti  
Dott. Davide Barzoni

